

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 **ALLEGATO TECNICO**

Il bilancio di previsione per l'anno 2021 è redatto dal Direttore dell'Ente, come prevede l'art. 10 del DPR 97/2003 "Regolamento di amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 Marzo 1975, n. 70", in vigore dal 1° Gennaio 2004, si articola in un solo centro di responsabilità e centro di costo, facenti capo al Direttore unico dirigente presente. E' il documento che riflette nei dati contabili tutta la programmazione e l'attività dell'Ente, ed è composto dai seguenti elaborati:

- Preventivo finanziario decisionale entrate e uscite;
- Preventivo finanziario gestionale entrate e uscite;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo economico;
- Quadro di riclassificazione preventivo economico;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- Bilancio Pluriennale;
- Allegato n. 6 prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi in attuazione delle disposizioni di cui al DPCM del 12 dicembre 2012;
- Relazione programmatica del Presidente;
- Allegato tecnico;
- Nota preliminare;
- Relazione dei Revisori dei Conti;
- Pianta organica del personale;

Con l'art. 2 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009, ha avuto inizio il processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche. La norma in questione ha per la prima volta introdotto regole contabili uniformi, e un comune piano dei conti integrato.

Sempre nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. a), del decreto legislativo n. 91/2011, è stato altresì emanato il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, recante il regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche. Il citato decreto legislativo n. 91/2011 prevede, infatti, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, la necessità di adottare un comune piano dei conti integrato costituito da "conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali, redatto secondo comuni criteri di contabilizzazione (art. 4); l'adozione di una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzii le finalità della spesa secondo l'articolazione per missioni e programmi, al fine di assicurare un più agevole consolidamento e monitoraggio dei conti pubblici (art. 9).

In questo processo di riforma contabile è prevista anche la revisione delle disposizioni di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la circolare n. 27 del 9 settembre 2015, per agevolare l'applicazione di questo processo di armonizzazione, in assenza di uno strumento normativo definitivo di riferimento, ha fornito per la predisposizione dei Bilanci di Previsione delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità finanziaria, indicazioni operative e lo strumento per poter adempiere in via transitoria e nella maniera più omogenea, alla corretta imputazione delle voci del Piano dei Conti Integrato di cui al D.P.R. 132/2013, negli attuali schemi di bilancio, ed in particolare, con quelli del preventivo finanziario gestionale di cui al D.P.R. 97/2003.

Di conseguenza il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. 0019604/PNM del 08/10/2015, dava indicazioni sulla predisposizione del Bilancio di

Previsione 2016, ribadendo che nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di cui all'art. 4, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 91/2011, al fine di agevolare la predisposizione dei bilanci di previsione per l'anno 2016 delle amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, restano validi gli schemi di bilancio previsti del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, "regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70", i quali però dovranno trovare necessariamente una correlazione con le voci del piano dei conti integrato di cui al menzionato D.P.R. n. 132/2013 che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

Ad oggi non essendo ancora intervenute modifiche, ed essendo ancora nella fase transitoria il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 continua ad essere elaborato sia con i vecchi schemi di cui al D.P.R. 97/2013 sia con la nuova classificazione di cui al D.P.R. 132/2013. Naturalmente gli schemi elaborati con la nuova riclassificazione sono a titolo sperimentale e relativamente allo schema del Bilancio decisionale sono stati inseriti solo i valori relativi all'esercizio in questione. Agli stessi si apporteranno le dovute correzioni qualora il Ministero vigilante le ritenesse opportune.

In merito invece all'attuazione delle disposizioni di cui al DPCM del 12 dicembre 2012 DM 01 ottobre 2013 Allegato n. 6 "prospetto riepilogativo delle spese per MISSIONI e PROGRAMMI codice COFOG", è stato tenuto conto e quindi sono state applicate le indicazioni contenute nelle note del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0003773/PNM del 27/02/2015 e n. 0019604/PNM del 08/10/2015, nelle quali sono state individuate le Missioni inerenti l'attività dei Parchi e nello specifico:

- Per le spese pertinenti la realizzazione delle finalità istituzionali è stata individuata la **Missione 018 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ Programma 017 – Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei Parchi Nazionali;**
- Per le spese concernenti l'organo di vertice degli Enti è stata individuata la **Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni Pubbliche/Programma 002-Indirizzo Politico;**
- Per le spese di funzionamento, riferibili a più finalità e non attribuibili puntualmente alle Attività della Missione 018 è stata individuata la **Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni Pubbliche / Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni pubbliche;**
- Per le partite di giro è stata individuata la **Missione 099- Servizi per conto terzi e partite di giro / Programma 001 – Spese relative ad operazioni contabili degli enti quali sostituti di imposta.**

L'allegato 6 è il risultato riepilogativo che evidenzia le spese dell'Ente del Bilancio di previsione 2020, in Missioni e Programmi.

Disamina del Bilancio di Previsione 2021

Per la predisposizione del Bilancio, è stato tenuto conto e quindi sono state applicate le disposizioni normative contenute nella Legge Finanziaria 2019, n. 160 del 27 dicembre 2019, e nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 26 del 14 dicembre 2020.

Di seguito si elencano le riduzioni di spesa contenute nei documenti normativi di cui sopra, e quindi applicate nella elaborazione del Bilancio di Previsione 2021:

LEGGE FINANZIARIA N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019

La Legge Finanziaria 2019, n. 160, dispone all'art. 590, che ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti ed organismi,

anche costituiti in forma societaria, di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le autorità indipendenti....., cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla legge. A seguito dell'applicazione dell'art. 590, di cui sopra, si elencano le riduzioni che cessano la loro applicazione di interesse dell'Ente:

DECRETO LEGGE N. 112/2008 DEL 25 GIUGNO 2008, convertito in LEGGE 133/2008 del 13 AGOSTO 2008:

- ART. 61 COMMA 2; "SPESE PER STUDI E CONSULENZE"
- ART. 61 COMMA 5 "SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE E CONVEGNI"

In applicazione di queste due riduzioni di spesa l'ente versava annualmente al Bilancio dello Stato l'importo di euro 61.016,00.

DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31 MAGGIO 2010 convertito in LEGGE N. 122/2010 del 30 LUGLIO 2010:

ART. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi"

- Comma 3 "spese relative agli organi dell'ente" riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010;
- Comma 7 "spese per studi ed incarichi di consulenza";
- Comma 8 "spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza" previsione non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità;
- Comma 9 "divieto dal 2011 di fare sponsorizzazioni";
- Comma 12 "spese per missioni" previsione non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- Comma 13 "spese per attività di formazione" previsione non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- Comma 21 "riduzione dei costi degli apparati amministrativi versamento allo stato delle riduzioni dei commi precedenti"

ART. 8 "razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche"

- Comma 1 "spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili";

In applicazione di queste riduzioni di spesa l'Ente versava annualmente al Bilancio dello Stato l'importo di euro 61.016,00 e di euro 73.710,16.

L'art. 1 comma 594, recita "al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla Legge, incrementato del 1o per cento....."; In applicazione dell'articolo in questione l'ente dovrà versare al bilancio dello Stato l'importo di euro 67.117,69 e l'importo di euro 81.081,17, che trovano previsione sui capitoli delle uscite del bilancio 2021 nn. 10130 e 10140.

Restano invece in vigore le seguenti riduzioni di spesa:

DECRETO LEGGE N. 95 DEL 6 LUGLIO 2012, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 135 DEL 7 AGOSTO 2012, SOSTITUITO DALL'ART. 15 COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE N. 66 DEL 24 APRILE 2014, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 89 DEL 23 GIUGNO 2014:

A decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Considerato che la spesa sostenuta a tale riguardo nell'esercizio 2011 è stata pari ad € 23.445,91, la spesa massima iscrivibile nel bilancio di previsione 2021 risulta essere pari ad € 7.033,73. Economia di spesa € 5.981,00.

DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31 MAGGIO 2010, CONVERTITO CON LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010, ART. 9 "contenimento delle spese in materia di pubblico impiego"

- **Comma 28 "spese per personale a tempo determinato, contratti di co.co.co., formazione lavoro e somministrazione di lavoro" non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;** capitolo 4230 "spese per convenzione di gestione ordinaria , co.co.co. occasionali e interinali " spesa sostenuta nel 2009 per co.co.co. e occasionali € 43.965,00 spese sostenute per somministrazione lavoro € 117.140,00. Limite massimo iscrivibile a seguito delle riduzioni di spesa € 80.552,00, previsione anno 2021 64.012,00.

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO PER LE RIDUZIONI DI SPESA

ART 67 c. 6 del D.L. 112/2008 (norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) : la riduzione di spesa da versare allo Stato per l'anno 2021 risulta essere pari ad € 15.938,46, e trova la corrispondente previsione nel capitolo 10150

ART. 1 COMMA 594 LEGGE FINANZIARIA N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019 , prevede che il versamento relativo alle riduzioni di cui all' **ART. 61, commi da 1 a 6 e c. 17, Decreto Legge 133/2006** sia incrementato del 10% rispetto a quanto dovuto per l'esercizio 2018, per cui per l'anno 2021 la previsione del capitolo 10130 passa da € 61.016,00 ad € 67.117,69;

ART. 1 COMMA 594 LEGGE FINANZIARIA N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019, prevede che il versamento relativo alle riduzioni di spesa disapplicate **dall'ART. 590 ALLEGATO A,** continui ad essere effettuato applicando un incremento del 10 per cento rispetto a quanto dovuto complessivamente nel 2018, per cui per l'anno 2021 la previsione del capitolo 10140 passa da euro 73.710,16 ad euro 81.081,17, alla quale si va ad aggiungere il risparmio di spesa per la riduzione dei costi degli automezzi per l'importo di € 5.981,00 per la previsione complessiva di € 87.062,17.

ART. 1 COMMA 591 prevede che i soggetti di cui all'art. 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2015, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. In applicazione di quanto previsto dall'articolo in esame risulta che l'Ente può effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per l'importo di € 564.000,00, e che si riserva di applicare l'art. 593, che prevede un superamento di tale limite solo in presenza delle condizioni previste dallo stesso articolo.

ART. 1 COMMA 610 "prevede che le amministrazioni assicurino per il triennio 2020/2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2016; l'ente in applicazione di quanto previsto dal comma in esame potrà sostenere una spesa massima di euro 28.708,40, assicurando il risparmio del 10 per cento previsto.

Sono stati calcolati gli oneri per i rinnovi contrattuali così come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2016, e come è indicato nella circolare della RGS, n. 26, per un importo di € 53.337,01 di cui 27.909,66 quale accantonamento dell'esercizio 2020 ed euro 25.427,35 quale accantonamento per l'esercizio 2021 comprensivi degli oneri riflessi, sul capitolo 10080 "fondi speciali per rinnovi contrattuali in corso";

ENTRATE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Per quanto concerne le Entrate, relativamente all'iscrizione del contributo ordinario, il DPR 97/2003 art. 5 comma 13 prevede che "gli enti pubblici per i quali alla quantificazione del contributo dello Stato si provvede annualmente con le modalità di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, iscrivono nel bilancio preventivo, quale entrata a titolo di contribuzione statale, lo stesso importo accertato per l'esercizio in corso". Relativamente al versamento derivante dalla riduzione dei trasferimenti agli enti, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto 6 luglio 2012, n. 95, nella misura del 15% a decorrere dall'anno 2013, da calcolare rispetto all'ammontare della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, continua a provvedere il Ministero vigilante, così come ribadito nella nota n. PNM 0007854.08-04-2019 del 08/04/2019.

Per l'esercizio 2021, le entrate derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato sono costituite dal contributo ordinario per € 4.204.378,23, dal finanziamento straordinario art. 1 comma 940, della Legge 27/12/06 n. 296, DPR 27/12/07, relativo alla stabilizzazione del personale fuori ruolo operante nel Parco per un importo pari ad € 529.326,26, corrispondente all'importo versato allo stesso titolo dal Ministero per l'esercizio 2019; dal contributo del Ministero dell'Ambiente per il progetto "Nuclei cinofili antiveleno a tutela orso bruno marsicano" per € 38.541,93, che dall'esercizio 2015 è stato riconosciuto nell'ambito delle spese di natura obbligatorie, assumendo carattere di continuità, tenuto conto che rappresenterà negli anni una misura costante di gestione per la salvaguardia dell'orso marsicano, e dal contributo del Commissario Straordinario per il Sisma 2016 di € 154.000,00 riconosciuto all'ente per l'assunzione a tempo determinato di 5 unità di personale, prorogato anche per l'esercizio 2021.

Relativamente alle entrate derivanti dai "trasferimenti da parte delle Regioni" è stato mantenuto il contributo della Regione Abruzzo relativo alla Legge Regionale 27/1995

“Contributo GG.EE.VV”, sul capitolo 4040 per l'importo di euro 20.000,00.

Le “altre entrate” sono costituite da entrate per la vendita di beni e prestazioni di servizi, per un importo di € 28.419,00; dalle entrate non classificabili in altre voci per un importo di € 33.000,00; dalle entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali per € 10.400,00; dalle entrate derivanti dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per € 40.000,00.

Per le “entrate in conto capitale” al momento non ci sono comunicazioni di finanziamento.

Alle entrate correnti per l'importo di € 5.058.064,93, si aggiunge il presunto avanzo di amministrazione pari a € 2.450.000,00, che è costituito dalla parte vincolata per un totale di € 2.199.728,433, rappresentata dal T.F.R. del personale per € 1.364.816,39, dall'accantonamento a fondo rischi ed oneri imprevisti per € 781.575,03, dall'accantonamento al fondo dei rinnovi contrattuali per € 53.337,01, e da € 250.271,57 parte disponibile destinata al pareggio del bilancio 2021. La ripartizione dell'utilizzo del previsto avanzo di amministrazione è indicata nell'apposito allegato, e nella tabella che segue:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2020	11.778.684,68
Residui attivi iniziali	4.660.935,58
Residui passivi iniziali	13.365.023,78
Avanzo di amministrazione esercizio in corso 2020	3.074.596,48
+Entrate già accertate nell'esercizio	
-Uscite già impegnate nell'esercizio	
+/- Variazioni dei residui attivi verificatesi nell'esercizio	
+/- Variazioni dei residui passivi verificatesi nell'esercizio	
Entrate già accertate nell'esercizio in corso	6.147.719,87
Presunte per il restante periodo dell'esercizio	0,00
Spese già impegnate durante l'esercizio in corso	5.269.692,25
Presunte per il restante periodo dell'esercizio	1.502.624,10
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021	2.450.000,00
AVANZO DA APPLICARE ALL'ESERCIZIO 2021	2.450.000,00
Parte Vincolata	2.199.728,43
Capitolo 15020 TFR	1.364.816,39
Capitolo 10000 fondo rischi e oneri imprevisti	781.575,03
Capitolo 10080 fondi per rinnovi contrattuali	53.337,01
Parte disponibile applicata al bilancio 2021	250.271,57

Il totale generale delle entrate risulta essere pari a € 8.391.228,93, di cui € 5.058.064,93 di entrate correnti, € 883.164,00 di partite di giro, e di € 2.450.000,00 di avanzo di amministrazione presunto, così come dettagliato da tabella:

101.1 TITOLO I – ENTRATE CORRENTI		
101.1.2 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
101.12.1 Categoria 1 "Trasferimenti correnti da parte dello Stato"	€	4.926.245,93
101.1.2.2 Categoria 2 "Trasferimenti da parte delle Regioni"	€	20.000,00
101.1.3 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO III- ALTRE ENTRATE		
101.1.3.1 Categoria 1 "Entrate derivanti dalla vendita di beni e"	€	28.419,00

dalla prestazione di servizi”		
101.1.3.2 Categoria 2 “Redditi e proventi patrimoniali”		10.400,00
101.1.3.3 Categoria 3 “Poste correttive e compensative di uscite correnti”		40.000,00
101.1.3.4 Categoria 4 “Entrate non classificabili in altre voci”	€	33.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI		5.058.064,93
TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0
101.4 TITOLO IV – PARTITE DI GIRO		
101.4.1.1 Categoria 1 “Entrate aventi natura di partite di giro”		883.164,00
Avanzo di AMMINISTRAZIONE utilizzato		2.450.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.391.228,93

Di conseguenza le entrate per euro 8.391.228,93 al netto dei finanziamenti a destinazione vincolata per € 38.541,93 relativi al “progetto Nuclei Cinofili antiveleno a tutela Orso Bruno Marsicano”, per euro 154.000,00, relativi al finanziamento per il Sisma del 2016 per l’assunzione a tempo determinato di personale, del contributo della Regione Abruzzo per le GG.EE.VV. per € 20.000,00 e delle partite di giro per € 883.164,00, ammontano ad € 7.295.523,00 e ci permettono di coprire le spese nelle percentuali come di seguito dettagliate:

Categoria di spesa	Previsione 2021	Percentuale di copertura delle entrate
1^ cat. “uscite per gli organi dell’Ente”	56.819,00	0,78%
2^ cat. “oneri per il personale in attività di servizio”	2.177.885,59 (2.331.885,59-154.000,00 contributo assunzioni tempo determinato Sisma 2016)	29,81%
4^ cat. “uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”	594.000,00 (604.000,00-10.000,00 parte del contributo per le GG.EE.VV.)	8,13%
5^ cat. “uscite per prestazioni istituzionali”	1.493.651,07 (1.522.193,00-28.541,93 parte del finanziamento progetto Nuclei cinofili antiveleno)	20,45%
7^ cat. “oneri finanziari”	12.000,00	0,16%
8^ cat. “oneri tributari”	63.000,00	0,86%
9^ cat. “poste correttive e compensative di entrate correnti”	0	0
10^ cat. “uscite non classificabili in altre voci”	284.826,33	3,90%
11^ cat. “acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari”	200.000,00	2,74%
12^ “acquisizione di immobilizzazioni tecniche”	203.000,00 (213.000,00-10.000,00 parte del finanziamento progetto Nuclei cinofili antiveleno- 10.000,00 parte del contributo per le GG.EE.VV)	2,78%
15^ Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	855.524,64	11,71%
TFR	1.364.816,39	18,68%
TOTALE SPESE BILANCIO 2021	7.305.523,02	100%

USCITE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

101.1 TITOLO I – SPESE CORRENTI		
101.1.1 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I- FUNZIONAMENTO		2.992.704,59
101.1.1.1 Categoria 1 "Uscite per gli Organi dell'Ente"	€	56.819,00
101.1.1.2 Categoria 2 "Oneri per il personale in attività di servizio"	€	2.331.885,59
101.1.1.3 Categoria 3 "Uscite per acquisto di beni e servizi"	€	604.000,00
101.1.2 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II- INTERVENTI DIVERSI		1.781.080,88
101.1.2.1 Categoria 1 "Uscite per prestazioni Istituzionali"	€	1.522.193,00
101.1.2.3 Categoria 3 "Oneri finanziari"	€	12.000,00
101.1.2.4 Categoria 4 "Oneri tributari"	€	63.000,00
101.1.2.5 Categoria 5 "Poste correttive e compensative"		0
101.1.2.6 Categoria 6 "Uscite non classificabili in altre voci"	€	284.826,33
101.1.4 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO IV- TRATTAMENTI DI QUIESCENZA INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI		1.882.019,33
101.1.4.2 Categoria 2 "Accantonamento al T.F.R."		1.364.816,39
101.1.5 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO V- ACCANTONAMENTI A FONDI PER RISCHI ED ONERI		606.579,45
101.1.5.1 Categoria 1 "Accantonamenti a fondi rischi ed oneri"		855.524,64
TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	€	7.095.064,93
101.2 TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
101.2.1 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - INVESTIMENTI		
101.2.1.1 Categoria 1 "Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari"		200.000,00
101.2.1.2 Categoria 2 "Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche"		213.000,00
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE		413.000,00
101.4 TITOLO IV – PARTITE DI GIRO	€	
101.4.1 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I – SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		
101.4.1.1 Categoria 1 "Uscite aventi natura di partite di giro"		883.164,00
TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO		883.164,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€	8.391.228,93

Nell'illustrare le poste finanziarie delle uscite, si procede con l'analizzare le spese obbligatorie, quelle cioè che assicurano il funzionamento dell'Ente, e le altre spese dell'Ente.

Per la UPB 1.1.1.1 CATEGORIA 1 "Uscite per gli Organi dell'Ente", che ammontano ad € 56.819,00, le previsioni sono state calcolate considerando il titolo onorifico degli incarichi, così come previsto dalle norme vigenti evidenziate in premessa. Relativamente alla previsione di spesa per il Collegio dei Revisori dei Conti e per gli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance (OIV), invece, è stata fatta escludendo il carattere onorifico, così come indicato nel comma 2-bis dell'art. 35 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. Anche per la previsione di spesa per il Presidente dell'Ente è stato tenuto conto di quanto previsto nell'art. 309 della legge 228 del 24/12/2012 legge finanziaria che esclude il titolo onorifico per questa tipologia di incarichi. Inoltre relativamente invece alla previsione di spesa del rimborso spese agli organi istituzionali si è tenuto conto della ricostituzione completa di tutti gli organi e quindi la previsione ha subito un aumento

rispetto all'esercizio 2009 quando invece l'Ente era sprovvisto di Organi.

Relativamente al compenso del Collegio dei Revisori dei Conti considerando che la riduzione prevista dall'art. 6 c. 3 del D. L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, è stata disapplicata, è stato avviato l'iter procedurale previsto dal c. 596 della Legge di Bilancio 160/2019, di revisione delle indennità spettanti. In questa fase del Bilancio è stata riproposta la stessa previsione dell'esercizio 2019, che verrà adeguata se interverrà la conclusione della procedura di cui sopra. Comunque al fine di effettuare il versamento al Bilancio dello Stato, così come previsto dal comma 594 della L. 160/2019, è stata mantenuta l'economia di spesa che risulta essere pari ad € 3.424,27, aumentata del 10%, che trova previsione nel capitolo delle uscite 10140.

Le uscite relative alla UPB 1.1.1.2 CATEGORIA 2 **“Oneri per il personale in attività di servizio”** presentano una spesa di € 2.331.885,59, calcolata tenendo conto dei costi desunti dalla pianta organica approvata dal DPCM 23/01/2013, adeguati ai costi previsti dall'ultimo CCNL in vigore dal mese di marzo 2018, dei costi relativi al personale stabilizzato fuori pianta organica come previsto dall'art. 1 comma 940 legge 27/12/06, n. 296, e dal D.P.R. del 28/12/07, e comprensive del finanziamento a destinazione vincolata di euro 154.000,00 ottenuto per l'assunzione di 5 unità di personale a tempo determinato a seguito del Sisma 2016. Esse comprendono nel capitolo 2010 gli oneri per gli stipendi del personale a tempo indeterminato e gli oneri per gli stipendi del personale stabilizzato che ammonta complessivamente ad € 1.271.947,25, le spese per la formazione professionale per € 12.500,00, le spese per la mensa aziendale per € 36.000,00, le spese per gli oneri riflessi per € 550.000,00, le spese per le missioni per € 7.352,00, per interventi assistenziali e sociali a favore del personale per € 24.626,90, che rappresentano l'1% delle spese di personale (spese categoria del personale 2.331.885,59 – 24.496,16 + 116.800,00 quota T.F.R. + rinnovi contrattuali 25.427,35 = 2.449.616,76 x 1% = 24.496,16) le spese per il lavoro straordinario per € 15.000,00, le spese per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per € 190.423,74, delle spese per gli adempimenti del decreto legislativo 81/2008 e per gli oneri per il servizio di NOIPA per € 30.000,00, le spese derivanti dal fondo trattamento accessori produttività dirigenti per € 40.035,70, e le spese per il personale a assunto a tempo determinato per € 154.000,00. Anche in questa categoria sono state mantenute le riduzioni di spesa da versare al Bilancio dello Stato aumentate del 10% così come previsto dal comma 594 della L. 160/2019. Le stesse confluiscono nei capitoli di spesa 10140 e 10150.

Nella determinazione della spesa di previsione della UPB 1.1.1.3 CATEGORIA 3 **“Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi”**, pari ad € 604.000,00, si è fatto riferimento a tutte le norme di contenimento della spesa pubblica e di quanto contenuto nella L. 160/2019, nello specifico quanto previsto nel c. 591. Proprio dall'applicazione del citato comma, la spesa massima che l'ente può sostenere è pari ad € 604.000,00.

In questa categoria figurano, le spese fisse per i servizi, quelle per la gestione e manutenzione degli automezzi, le spese per garantire la gestione e il funzionamento dei Centri Visita dell'Ente, le spese per la gestione del centro di Ricerche Floristiche, del Museo del Fiore, del Polo Scientifico, le spese per la gestione delle aree faunistiche di Pietracamela, Farindola, del Cervo di Isola, del Cervo di Cortino, del Gufo di san Pietro, dell'Osservatorio di geologia e del Centro Floristico dell'Appennino del nostro Parco.

Inoltre sono comprese anche le spese che l'Ente sostiene per le attività di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare, quali servizi di pulizie, giardinaggio e manutenzione impiantistica, per le quali ha in essere un contratto che comprende anche le spese sostenute per gli immobili in uso del CTA/CFS così come previsto dal D.P.C.M. del 5 luglio 2002.

Anche le riduzioni di spesa scaturite in questa categoria, che ammontano ad € 13.810,61, sono state per effetto del c. 594 aumentate del 10%, e sono confluite nel capitolo nel capitolo delle uscite 10140.

La UPB 1.1.2.1 CATEGORIA 1, “**Uscite per prestazioni istituzionali**”, presenta una previsione per un importo totale pari ad € 1.522.193,00 . Si tratta di spese afferenti alle attività tipiche e istituzionali dell’Ente. Le voci più consistenti ed importanti, riguardano in particolare:

capitoli 5010 “indennizzi e interventi per danni fauna al patrimonio agricolo e al patrimonio zootecnico” e capitolo 5300 “indennizzi danni fauna al patrimonio zootecnico”, per un importo complessivo di € 680.000,00, per l’indennizzo dei danni causati alle produzioni agricole e al patrimonio zootecnico dalla fauna selvatica presente nel territorio del Parco.

capitolo 5220 “spese per funzionamento CTA/CFS”, per € 434.000,00, spese sostenute in attuazione a quanto previsto nel D.P.C.M. 5 luglio 2002, relative al funzionamento del Coordinamento Territoriale per l’Ambiente per il Parco (CTA\CFS), l’Organismo del Corpo Forestale dello Stato, che assicura la sorveglianza nel Parco,

capitolo 5150 “attività e servizi per la tutela e valorizzazione del patrimonio agro silvo pastorale” per un importo di € 43.000,00, previsione destinata alla prosecuzione di progetti di valorizzazione e recupero del patrimonio agro silvo pastorale del Parco, resisi necessari anche a seguito del sisma del 24 agosto 2016, che ha colpito gran parte del territorio del Parco;

capitolo 5130 “contributi a enti, associazioni e privati, per iniziative di tutela, valorizzazione e restauro patrimonio storico artistico..” per un importo di € 90.000,00; l’Ente continua nell’azione intrapresa a seguito di tutti gli eventi sismici verificatisi nel territorio del Parco a finanziare progetti volti a ripristinare luoghi di importanza strategica che a seguito degli eventi sismici hanno subito danni, così da riattivare la fruizione degli stessi;

capitolo 5510, “Contributo MA per progetto Nuclei Cinofili Antiveleno a tutela orso bruno marsicano”, per un importo di € 28.541,93.

Il capitolo 5110 “attività divulgativa, convegni, mostre, manifestazioni varie, patrocinio iniziative e concessione contributi”, che negli esercizi precedenti è stato oggetto di riduzione di spesa così come previsto dall’art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010, continua a mantenere una previsione per l’esercizio 2021 pari ad € 10.651,07.

In questa categoria sono comprese anche le quote degli AFTER/LIFE a carico dell’ente per i progetti conclusi e finanziati dalla Comunità Europea, nello specifico per il progetto LIFE/PLUTO una previsione di € 15.000,00, capitolo 5490, e per il progetto LIFE MIRCO/LUPO una previsione di € 30.000,00 sul capitolo 5500.

Anche le riduzioni di spesa che sono state operate in questa categoria e dettagliate in premessa che ammontano ad € 42.604,28, sono state aumentate del 10% e trovano previsione nel capitolo delle uscite 10140.

La UPB 1.1.2.3 CATEGORIA 3 “**Oneri finanziari**” presenta una previsione di € 12.000,00, considerando che il servizio di tesoreria dall’esercizio 2018 è diventato a pagamento;

La UPB 1.1.2.4 CATEGORIA 4 “**Oneri tributari**” ha una previsione di € 63.000,00;

La UPB 1.1.2.6 CATEGORIA 6 “**Uscite non classificabili in altre voci**”, presenta una previsione pari ad € 284.826,33. In questa categoria figurano le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all’applicazione delle norme vigenti, da riversare al Bilancio dello Stato, che hanno subito per effetto della legge di bilancio 2020 un aumento del 10% rispetto alle quote versate nell’esercizio 2018, per un totale di € 171.865,32, le spese per liti arbitraggi e accessori per € 60.000,00, sul capitolo 10010, relative alle spese occorrenti per l’affidamento di incarichi, per la difesa dell’Ente, considerando che l’Ente non può più avvalersi dell’Avvocatura di Stato, e le spese contenute nel capitolo 10080 fondo per i rinnovi contrattuali per € 53.337,01, comprensivo della quota dell’esercizio 2020 ;

UPB 1.1.4.2 CATEGORIA 2, “**Accantonamento per il T.F.R.**” ha una previsione di € 1.364.816,39, e comprende le somme necessarie accantonate negli anni per il pagamento al personale dipendente e al Direttore dell’Ente del Trattamento di fine Rapporto.

UPB1.1.5.1 CATEGORIA 1 “**Accantonamenti a fondi rischi e oneri**”, comprende il fondo di riserva che è pari ad € 73.949,61, calcolato in base all’art. 17, comma 1 del D.P.R. 97/2003, nella misura non inferiore dell’1% e non superiore al 3% delle spese correnti, e il capitolo 10000 “accantonamento a fondo rischi ed oneri imprevisti” per l’importo di € 781.575,03, per la previsione complessiva di € 855.524,64. La previsione di questo capitolo confluisce nell’avanzo di amministrazione a destinazione vincolata.

Nelle spese in conto capitale, che rappresentano gli investimenti dell’ente confluiscono i fondi straordinari di origine statale, comunitario o regionale. Al momento non essendoci comunicazioni di finanziamento in merito viene utilizzato l’avanzo di amministrazione presunto, per poter far fronte comunque alle spese che si rendono necessarie per la manutenzione del patrimonio esistente dell’ente e per dare continuità ai progetti in corso.

La UPB 1.2.1.1 CATEGORIA 1 “**Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari**”, ha una previsione di € 200.000,00, ed è rappresentata nella totalità dalle spese che l’ente dovrà sostenere per il ripristino dei danni causati sugli immobili dai numerosi eventi sismici che hanno interessato il territorio del Parco, tra l’altro stanziamenti che risulteranno sicuramente insufficienti.

La UPB 1.2.1.2 CATEGORIA 2 “**Acquisizione di immobilizzazioni tecniche**”, la cui previsione è pari ad € 213.000,00 comprende le spese che l’Ente prevede di sostenere per l’acquisizione di immobilizzazioni tecniche quali acquisto di mobili, arredi macchine di ufficio e acquisto di attrezzature sia per i propri uffici sia per gli uffici sedi del CTA/CFS.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione si conclude con il quadro riepilogativo dove sono riassunte le previsioni di competenza e di cassa della gestione dell’Ente, evidenziando e mettendo a confronto i risultati della gestione corrente, in conto capitale e delle partite di giro, per l’esercizio 2021 e 2020.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico è stato redatto in base all’art. 14 comma 1 del D.P.R. 97/2003, e riporta i proventi e i costi della gestione che si prevede di realizzare nell’esercizio, evidenziando i risultati della gestione con il conseguente avanzo o disavanzo economico,

mettendo a confronto la gestione corrente con quella dell'esercizio precedente.

Le risultanze complessive del Conto Economico (allegato 11) evidenziano un disavanzo economico di € -788.983,63, quale risultanza di un totale operativo negativo di euro -713.983,63 tra il valore della produzione di euro 5.058.064,93, il costo della produzione di euro 5.772.048,56, di proventi e oneri finanziari per € -12.000,00, e di imposte dell'esercizio di € -63.000,00. Dallo schema in allegato 11, abbiamo che:

1. Il "VALORE DELLA PRODUZIONE" per un importo complessivo di € 5.058.064,93 è composto da:

- 1) "proventi e corrispettivi delle prestazioni e/o servizi"; confluiscono in questa voce le previsioni della categoria 1 UPB 101.1.3 "entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi" per € 28.419,00, e il capitolo 8010 "affitti di immobili" per € 10.400,00;
- 5) "altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio"; confluiscono in questa voce la categoria 1 UPB 101.1.2 "trasferimenti da parte dello stato" per € 4.926.245,93, la categoria 2 UPB 101.1.2.2 "trasferimenti da parte delle regioni" per € 20.000,00, la categoria 3 UPB101.1.3 "poste correttive e compensative di uscite correnti" per € 40.000,00, e la categoria 4 "entrate non classificabili in altre voci" per € 33.000,00.

2. I "COSTI DELLA PRODUZIONE", che rappresentano il costo sostenuto per l'acquisto dei fattori utili all'espletamento della gestione ordinaria e istituzionale dell'ente per un importo complessivo di € 5.772.048,56, sono composti dalle seguenti voci

- 6) "per materie prime, sussidiarie, consumo e merci", importo complessivo di € 29.320,00, comprende i capitoli:
 - 4060 "spese di cancelleria, materiale di ufficio, manuali, annali ecc" € 12.000,00;
 - 4100 "produzione e acquisto di pubblicazioni, annali, monografie..." € 5.000,00;
 - 4110 "stampa di materiale pubblicitario e promozionale, pubblicazioni....." € 5.000,00;
 - 4120 "spese per abbonamenti, acquisto giornali, riviste, rassegne ecc" € 3.000,00;
 - 4350 "acquisto attrezzature di consumo per la gestione faunistica" € 7.320,00.
- 7) "per servizi" importo complessivo € 574.680,00, comprende i capitoli:
 - 4010 "fitti passivi, oneri locative canoni vari" € 42.000,00;
 - 4020 "spese per energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento ..." € 60.000,00;
 - 4030 "spese postali" € 1.000,00;
 - 4040 "spese per connettività e innovazione tecnologica rete e telefonia ente" € 50.000,00;
 - 4080 " gestione manutenzione e riparazione arredi, attrezzature..." € 10.000,00;
 - 4090 "spese per gestione e manutenzione automezzi" € 7.033,73;
 - 4120 "spese per abbonamenti, acquisto giornali, riviste, rassegne ecc" € 3.000,00;
 - 4130 "manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento locali e relativi impianti" € 15.000,00;
 - 4140 "assicurazioni rischi per incendi, furti, responsabilità civili dell'ente" € 40.000,00;

- 4150 "gestione e funzionamento impianti turistici, centri visitatori, musei, strutture di informazione" € 33.000,00;
- 4170 "gestione di aree faunistiche, botaniche e di attrazione naturalistica" € 6.000,00;
- 4230 "spese per convenzioni di gestione ordinaria (co.co.co., occasionali e interinali), e incarichi professionali" € 22.000,00;
- 4280 "spese di rappresentanza" € 1.983,73;
- 4290 "adesione a comitati, associazioni ecc" € 10.000,00;
- 4300 "spese di pubblicità" € 1.862,54;
- 4330 "spese di gestione centro di ricerche floristiche, museo del fiore, orto botanico, e polo scientifico di farindola" € 25.000,00;
- 4340 "spese per assistenza e aggiornamenti programmi software ente" € 28.800,00;
- 4360 "contratto CONSIP manutenzione e pulizie" € 200.000,00;
- 4380 "spese per informazione e comunicazione di cui alla legge 150/2000 sito internet e obblighi di trasparenza" € 8.000,00.
- 9) "per il personale" importo complessivo € 2.331.885,57 suddiviso nelle seguenti classi:
 - a) salari e stipendi :
 - 1010 "compensi al presidente e al vicepresidente" € 26.973,00;
 - 1030 "compensi ai componenti il collegio dei revisori dei conti" € 7.846,00;
 - 1080 "compensi, gettoni, indennità e rimborsi spese componenti nucleo di valutazione" € 6.000,00;
 - 2010 "stipendi e altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato" € 1.271.957,25;
 - 2020 "Stipendi ed altri assegni al personale a contratto e a tempo determinato" € 154.000,00;
 - 2030 "compenso per lavoro straordinario al personale" € 15.000,00;
 - 2090 "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" € 190.423,74;
 - 2150 "rimborso a Enti per comando dipendenti" € 0,00;
 - 2180 "fondo trattamento accessori politiche di sviluppo produttività dirigenti" € 40.035,70;
 - b) oneri sociali:
 - 2050 "oneri previdenziali e assistenziali e sociali a carico dell'ente" € 550.000,00;
 - c) trattamento di fine rapporto quota annua TFR € 116.800,00;
 - d) altri costi:
 - 1050 "indennità e rimborso spese per missioni organi istituzionali" € 10.000,00;
 - 1070 "spese per funzionamento Comunità del Parco" € 6.000,00;
 - 2060 "indennità e rimborso spese dipendenti per missioni in territorio nazionale" € 7.352,00;
 - 2100 "acquisto vestiario, equipaggiamento divise..." € 0,00;
 - 2120 "buoni pasto" € 36.130,72;
 - 2130 "interventi assistenziali e sociali a favore del personale" € 24.496,16;
 - 2140 "corsi di formazione e specializzazione del personale" € 12.500,00;
 - 2160 "spese per visite fiscali" 0,00;
 - 2170 "spese per adempimenti decreto legislativo 81/2008..." € 30.000,00.
- 12) "accantonamento per rischi", in questa categoria confluiscono i capitoli 10020 "fondo di riserva" pari ad € 73.949,61 e il capitolo 10000 "accantonamento a fondo rischi e oneri imprevisti" per € 781.575,03;

- 14) "oneri diversi di gestione", il cui importo complessivo è pari ad € 1.753.682,32, comprendono le somme stanziare nelle categorie 1 e 6 della UPB 101.1.2 e sono nello specifico i seguenti capitoli:
 - 5010 "indennizzi e interventi danni fauna al patrimonio agricolo e zootecnico" € 500.000,00;
 - 5040 "affitto, indennizzi e contributi per diritti d'uso per boschi pascoli e territori comunali" € 0,00;
 - 5100 "ricerca scientifica, studi e pubblicazioni relative" € 70.000,00;
 - 5110 "attività divulgativa, convegni, mostre, manifestazioni varie, patrocinio iniziative, e concessionicontributi" € 10.651,07;
 - 5120 "attività di educazione alla sostenibilità, campi naturalistici ed ecologici, stages soggiorni qualificati" € 36.000,00;
 - 5130 "contributi a enti, associazioni e privati, per iniziative di tutela, valorizzazione e restauro patrimonio storico e artistico" € 90.000,00;
 - 5150 "attività e servizi per la tutela e valorizzazione del patrimonio agro silvo pastorale" € 43.000,00;
 - 5220 "spese per funzionamento cta/cfs" € 434.000,00;
 - 5300 "indennizzi danni fauna al patrimonio zootecnico" € 180.000,00;
 - 5460 "comunicazione ed informazione pubblica-ufficio stampa" € 25.000,00;
 - 5490 "progetto LIFE PLUTO" € 15.000,00;
 - 5500 "progetto LIFE MIRCO/LUPO P.N. Appennino Tosco Emiliano" € 30.000,00;
 - 5510 "contributo MA per progetto nuclei cinofili antiveleno a tutela orso bruno marsicano" € 28.541,93;
 - 5520 "iniziative per la promozione economica e sociale del Parco art. 14 legge 394/1991" € 0,00;
 - 5540 "carta europea turismo sostenibile" € 10.000,00;
 - 5560 "spese per ufficio Europa" € 0,00;
 - 10010 "spese per liti arbitraggi indennizzi e accessori" € 60.000,00;
 - 10080 "fondi speciali per i rinnovi contrattuali in corso" € 53.337,01;
 - 10130 "economie di spesa derivanti dall'art. 61 della Legge 133/2008 commi da 1 a 5" € 67.117,69;
 - 10140 "art. 6 comma 21 economie di spesa derivanti dall'art. 6 decreto legge 78/2011" € 88.433,17;
 - 10150 "versamento allo stato riduzioni di spesa di cui all'art. 67 comma 6 D.L. 112/2008 (riduzione fondo produttività)" € 15.938,46;

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI, comprende il capitolo 7020 "spese per commissioni bancarie" per € 12.000,00;

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE, questa voce comprende i componenti positivi e negativi di reddito che sono caratterizzati dalla straordinarietà e dall'imprevedibilità del loro relativo verificarsi nella gestione dell'ente, ragioni per cui al momento non è stato possibile fare previsioni.

Nelle imposte dell'esercizio, sono state ricomprese le imposte e tasse dell'esercizio corrente ricomprese nel capitolo 8010 per € 63.000,00.

Riepilogando il preventivo economico si ha :

Valore della produzione	5.058.064,93
Costo della produzione	5.772.048,56
Differenza tra valore e costo della produzione	-713.983,63
Oneri finanziari	-12.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	-725.983,63
Imposte dell'esercizio	63.000,00
Disavanzo economico	-788.983,63

Il disavanzo economico di euro 788.983,63 è costituito dal capitolo 10000 "Accantonamento Fondo rischi ed oneri imprevidi sopravvenienze ed urgenze" che presenta una previsione di euro 781.575,03, e in parte dal capitolo il fondo aumenti contrattuali, che trovano copertura con l'avanzo di amministrazione presunto parte vincolata, e che quindi non vanno ad incidere sulle entrate sulle entrate correnti.

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI (all. 12)

Riepiloga i risultati economici dell'esercizio in corso mettendoli a confronto con quelli dell'esercizio precedente di cui al prospetto che segue:

	Allegato 12		
	(Art.41,comma 1, DPR 97/03)		
QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI - ANNO 2021			
	2021	2020	+o -
A - RICAVI	5.058.064,93	5.109.189,99	-51.125,064
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B - VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	5.058.064,93	5.109.189,99	-51.125,06
Consumi di materie prime e servizi esterni	604.000,00	784.908,27	-180.908,27
C - VALORE AGGIUNTO	4.454.064,93	4.324.281,72	129.783,21
Costo del lavoro	2.505.504,59	2.468.822,17	36.682,42
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	1.948.560,34	1.855.459,55	93.100,79
ammortamenti	0,00	0,00	0,00
stanziamenti a fondi rischi ed oneri	908.861,65	634.489,11	274.372,54
saldo proventi ed oneri diversi	1.753.682,32	1.675.171,22	78.511,10

E - RISULTATO OPERATIVO	-713.983,63	-454.200,78	-259.782,85
proventi ed oneri finanziari	-12.000,00	-15.000,00	3000,00
rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-725.983,63	-469.200,78	-256.782,85
proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-725.983,63	-469.200,78	-256.782,85
imposte di esercizio	63.000,00	63.000,00	0,00
H - AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	-788.983,63	-532.200,78	-256.782,85

UFFICIO CONTABILITA'
(Rag. Rosaria Lunadei)
F.to

DIRETTORE
(Ing. Alfonso Calzolaio)
F.to